









L'ex campionessa ed ex ministro  
Josefa Idem

Da Tora Bora

Sono giorni che voglio scrivere, anzi sono settimane e mesi, ma non trovo mai il motivo per far passare una mezzora di sudori freddi all'occhiuto Direttore Editoriale di Meta. La mia Italia vista dal caldo umido afgano da spunti a go go, ma niente mi ispirava a mettermi a scrivere, mi forzava a sfogarmi con il mezzo che mi è più congeniale.

Ieri si è dimessa Josefa Idem ed il fatto che sia un monumento vivente, un'olimpionica che ha dato lustro all'Italia credetemi, e so che chi mi conosce ogni legge farà molta fatica per l'autentica venerazione che ho per l'ex atleta di origine teutoniche, non è vero. Mi fa rabbia lo ammetto, ma non è questo il punto. Sono sempre stato un garantista e tante volte faccio fatica ad esserlo fino in fondo, da gran peccatore quale sono.

Vorrei sapere solo una cosa: e adesso? Al di là di un ravvedimento operoso che c'è stato, del fatto che io mi sarei dimesso prima o per lo meno avrei messo prima il mio incarico nelle mani del Premier Letta, ora cosa accade?

Cosa accade ad un ministero ed a una delega particolare come quella dello sport? Sono di parte lo ammetto, sono anni che mi batto dalla tastiera perché un ex atleta abbia quasi per legge quel ruolo, al di là delle idee e del colore politico. Non riesco a pensare a nessuno meglio di Josefa, aveva avuto anche un'esperienza amministrativa a Ravenna, è sempre stata senza infingimenti prima nei DS poi nel PD.

E questo non è neanche il punto, o lo è in parte. Il problema è uscire dall'ipocrisia. Che in Italia non ci sia cultura sportiva è una verità che solo gli ayatollah dei giornali che "piacciono alla gente che piace" (cit.) senza fare nomi, ma solo cognomi ossia Gazzetta dello Sport e Corriere della Sera fanno finta di non vedere. E peggio ancora si elevano a giudici dei comportamenti dei nemici, mai degli amici.



Non è il momento della retorica, né quello dello scetticismo aprioristico (...se anche la Idem è non pulita, allora è inutile...). E' quello dei fatti: nulla accadrà, scomparirà ancora il dicastero dello

